

Protocollo di intesa
PRUSST "Calidone" - Slow Food Condotta di Benevento
per lo svolgimento attività di collaborazione per l'attuazione del
"Progetto pilota per l'implementazione di filiere agroalimentari"

L'anno 2004 (duemilaquattro), il giorno 17 (diciassette) del mese di novembre alle ore 11,00 presso il Comune di Benevento, in Palazzo Mosti alla Via Annunziata, sottoscrittori:

1. il Comune di Benevento, rappresentato dal dott. Sandro Nicola D'Alessandro in qualità di Sindaco del Comune di Benevento, Ente capofila del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio, denominato "Calidone";
2. l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento, rappresentata dal dott. Massimo Masone, in qualità di fiduciario.

Visti

- l'Accordo Quadro del PRUSST "Calidone" (art. 11 del Dm 1169/98), sottoscritto il 31.05.02 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Attività Produttive, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Regione Campania, Provincia di Benevento, Comune di Benevento quale soggetto promotore capofila del programma, e Cassa Depositi e Prestiti, pubblicata sul BUR Campania n. 33 del 15 luglio 2002;
- in particolare l'Allegato 16.4 "Adempimenti posti a capo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali", che prevede l'avvio di azioni sperimentali;
- il Documento n. 11 di attuazione del PRUSST "Calidone" - Progetto pilota per l'implementazione di filiere agroalimentari - trasmesso al Ministero competente il 27.12.2002 e contenente la pianificazione operativa del disposto di cui all'Allegato 16.4 dell'Accordo Quadro;
- il decreto Prot. 21413 del 30.12.2002 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e la Tutela del Consumatore" - "Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore";
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 17 gennaio 2003 ad oggetto: "Progetto pilota per l'implementazione di filiere nel settore agroalimentari. Presentazione documento n. 11 e determinazioni";
- il Documento n. 17 di attuazione del PRUSST Calidone - "Modello di pianificazione e controllo riconducibile al management";
- il decreto Prot. 120521 del 30.12.2003 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e la Tutela del Consumatore" - "Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore";
- lo Statuto Nazionale di Slow Food approvato dal Congresso Nazionale di Riva del Garda del 7/9 giugno 2002.



Premesso che

- la sperimentazione non mirerà meramente all'aspetto quantitativo di realizzazione di investimenti, ma verranno implementate filiere che siano in grado di tradurre operativamente il principio della tracciabilità, in un'ottica di riconversione della tabacchicoltura;
- al fine di non limitare le opportunità ai produttori locali sono state riconosciute 11 filiere su cui avviare la sperimentazione:

1. Vino 3. Olio 5. Tabacco 7. Miele 9. Carne 11. Florovivaistica
2. Cereali 4. Ortofrutta 6. Latte 8. Dolciario 10. Conserve

- gli obiettivi di carattere generale sono:
 - a. implementare un sistema che sia in grado di seguire, mediante un processo di trasparenza interno ed esterno, il prodotto in tutte le sue fasi di produzione, di trasformazione e di distribuzione;
 - b. garantire elevata qualità e sicurezza alimentare, di fatto e percepita, che soddisfi i requisiti richiesti per la certificazione territoriale, di filiera e di prodotto;
 - c. recuperare margini di profittabilità nelle produzioni locali e incrementare il valore aggiunto locale sviluppando le potenzialità territoriali compatibilmente con le tendenze di mercato;
 - d. ricercare vie di conversione della tabacchicoltura rispondenti alle esigenze di mercato e compatibili con le vocazioni dei suoli e le capacità imprenditoriali locali;
 - e. aumentare la competitività complessiva dell'intero territorio, inteso non come scenario dei fenomeni economici ma come risorsa economica stessa in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Considerati

- il consenso emerso durante l'Assemblea dei Sindaci del 17 gennaio 2003 allargata ad Enti ed Associazioni di Categoria e Sindacati, sulle finalità, sugli obiettivi del programma e sulle modalità con cui si intendono raggiungere;
- la necessità di intraprendere una partnership con il PRUSST "Calidone" al fine di avviare processi di sviluppo sostenibile del territorio mediante un coinvolgimento operativo dell'Associazione Slow Food - Condotta di Benevento;
- l'art. 3 dello Statuto Nazionale di Slow Food approvato dal Congresso Nazionale di Riva del Garda del 7/9 giugno 2002;
- le risultanze degli incontri tecnico-istituzionali tenuti dalle parti per la definizione di linee di collaborazione per l'attuazione del "Progetto pilota per l'implementazione di filiere agroalimentari".

ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241,
le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

I "visti", le "premesse", i "richiami" e i "considerati" su indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.



Art. 2

L'oggetto del presente protocollo di intesa consiste nell'individuazione di campi di azioni su cui intervenire in modo congiunto per l'implementazione di filiere agroalimentari in un'ottica di valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Art. 3

Le azioni congiunte verranno attuate mediante la collaborazione tra il Coordinamento PRUSST e l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento, che individuerà nel proprio interno, in base alle diverse esigenze operative, un apposito comitato tecnico le cui attività verranno concordate e sottoposte a rendicontazione sulla sperimentazione.

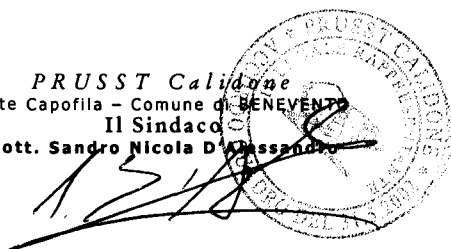
Le azioni congiunte sono:

1. condivisione di banche dati nel rispetto del D.lgs n. 196/2003 "Testo unico della privacy";
2. l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento può formulare proposte al Coordinamento PRUSST individuando i prodotti alimentari e le modalità di produzione legati al territorio interessato dalla sperimentazione, nell'ottica della salvaguardia della biodiversità;
3. l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento in collaborazione con il Coordinamento PRUSST può realizzare attività di promozione inerenti:
 - a. le tematiche legate alla cultura del cibo e dell'alimentazione;
 - b. la conoscenza e la fruizione dei prodotti del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative di turismo enogastronomico;
 - c. la realizzazione di iniziative solidaristiche volte ad alleviare situazioni di particolare disagio nel campo della fruizione alimentare, con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storico-culturale di un territorio specifico a cui si lega una particolare produzione;
 - d. la definizione di programmi di cultura alimentare e sensoriale, da proporre ai soci, a tutti i cittadini ed agli operatori del settore enogastronomico, per una più diffusa conoscenza delle radici storiche e dei processi produttivi nel settore agroalimentare;
4. l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento può proporre al Coordinamento PRUSST la realizzazione di progetti di ricerca, catalogazione e promozione, per la salvaguardia della biodiversità;
5. l'Associazione Slow Food Condotta di Benevento può segnalare al Coordinamento PRUSST le carenze e le criticità di filiera nonché le eventuali opportunità cui indirizzare la sperimentazione;
6. validazione delle filiere;
7. panel test;
8. diffusione dei risultati;
9. ulteriori linee di collaborazione potranno essere meglio definiti in fase di avanzamento dei lavori.

Art. 4

La collaborazione avrà la durata di cui all'art. 15 dell'Accordo Quadro del PRUSST "Calidone".

PRUSST Calidone
Ente Capofila - Comune di BENEVENTO
Il Sindaco
Dott. Sandro Nicola Di Cassandro



SlowFood Condotta di Benevento
Il fiduciario
Dr. Massimo Masone